

Piccola Opera della Divina Provvidenza
- Don Orione -

Figli della Divina Provvidenza
Piccole Suore Missionarie della Carità

Roma, 20 settembre 2020

Prot. TV/20.123 – MG 243/20

Carissimi
Superiori Provinciali, Vice provinciali e Delegati FDP
Superiore Provinciali e Superiore Regionali PSMC
E rispettivi Consigli,

La grazia e la pace del Signore siano con Voi, ora e sempre!

Come è stato ampiamente annunciato, la nuova Enciclica di Papa Francesco, “*Fratelli tutti!* Sulla fraternità e l’amicizia sociale”, sarà diffusa domenica 4 ottobre 2020, Festa di San Francesco d’Assisi, alle ore 12. Il giorno prima, il Papa firmerà il documento nella città del Poverello di Assisi, dai Frati francescani.

Dopo la *Lumen fidei* (2013) e la *Laudato si’* (2015) – che pure nel titolo echeggia l’incipit del Cantico delle Creature – stavolta è la città del Poverello a tenere a battesimo la terza Enciclica “*Fratelli tutti!*”, che trae spunto, per il titolo, dagli scritti di San Francesco: “*Guardiamo, fratelli tutti, il buon pastore che per salvare le sue pecore sostenne la passione della Croce*”.

Il titolo di questo documento si rifà a un valore centrale del Magistero di Papa Francesco, che la sera della Sua elezione, il 13 marzo 2013, salutò il mondo con la parola “*fratelli*”. E fratelli sono gli invisibili che abbraccia a Lampedusa, gli immigrati, nella sua prima uscita da Pontefice. Anche Shimon Peres e Abu Mazen che si stringono la mano assieme al Papa nel 2014 sono un esempio di quella fraternità che ha come obiettivo la pace. Fino alla Dichiarazione di Abu Dhabi dell’anno scorso, anche in questo caso un documento sulla “*fratellanza umana*” che, dirà Francesco, “*nasce dalla fede in Dio che è Padre di tutti e Padre della pace*”.

Una linea che possiamo definire “*orionina*” perché proprio il nostro Fondatore scriveva: “*Il nostro cuore dev’essere un altare dove continuamente e inestinguibile arda e splenda questo fuoco: il sacro fuoco dell’amore di Dio e degli uomini; un altare dove una fiamma salga sino al Signore, avvolgendo e portando a Lui i fratelli: i **fratelli tutti**, di qualunque nazionalità siano, di qualunque religione siano, e anche i senza religione, dando la preferenza ai più bisognosi, ai più abbandonati, ai più sofferenti, ai senza fede, ai senza onestà, dai più debosciati, ai reiitti da tutti!*” (Scr. 55, 334).

Viviamo in un tempo segnato da guerre, povertà, migrazioni, cambiamenti climatici, crisi economiche, pandemia: riconoscerci fratelli e sorelle; riconoscere in chi incontriamo, un fratello e una sorella; e, per i cristiani, riconoscere nell’altro che soffre il volto di Gesù, è un modo di riaffermare l’irriducibile dignità di ogni essere umano creato a immagine di Dio. Ed è anche un modo per ricordarci, con Don Orione, che dalle presenti difficoltà, non potremo mai uscire da soli, uno contro l’altro, Nord contro Sud del mondo, ricchi contro poveri; o separati da qualsiasi altra differenza escludente.

Per questo motivo in occasione della pubblicazione di questo importante documento, che noi definiamo come un grande dono del Papa alla Chiesa, come Famiglia Carismatica Orionina, vogliamo dare un segno tangibile di condivisione con il Santo Padre per diffondere in maniera capillare un messaggio, oggi più che mai attuale e del quale l'intera umanità ha un profondo bisogno.

La nostra sarà, pertanto, una vera e propria festa, il 4 ottobre 2020, la "**Festa del Papa e con il Papa**", per celebrare con Lui un momento importante per tutta la Chiesa: la diffusione della Sua nuova Enciclica.

Il nostro desiderio è che, in ogni provincia orionina, autonomamente, si pensi e si concretizzi un modo originale per realizzare questa "festa", coinvolgendo i religiosi, le religiose e i laici ad ogni livello, soprattutto i giovani. In tempo di pandemia non sarà possibile organizzare eventi con tante persone, ma basteranno anche piccoli gruppi, diffusi ma pieni di entusiasmo. E, in particolare, motivando i giovani a utilizzare i mezzi moderni. I canali social e i siti ufficiali saranno degli ideali ripetitori per condividere iniziative, idee e sollecitazioni.

È il momento di mettere in pratica quella creatività tutta orionina per celebrare un evento storico per la Chiesa e per la nostra Famiglia Carismatica.

Vi inviamo questa lettera per dare il via a un vero e proprio "*pensatoio*" per organizzare - in tempi rapidi - e nei modi che riterrete più opportuni, questo momento di festa con il Papa. Invitiamo, pertanto, i Provinciali FDP e le Provinciali PSMC ad inviarci notizie di quanto sarà fatto perché possiamo diffonderle e farle conoscere a tutti, specialmente attraverso i vari siti.

Sarà nostra cura nelle prossime settimane inviare a tutti voi aggiornamenti, consigli e suggerimenti.

Fraternamente,

P. Tarcisio Vieira

P. Tarcisio G. Vieira

Figli della Divina Provvidenza



Sr. M. Mabel Spagnuolo

Sr. M. Mabel Spagnuolo

Piccole Suore Missionarie della Carità

